

Direttore Responsabile
Pierluigi MagnaschiDiffusione Testata
n.d.

CANGIARI CON ANDERSSON DIVENTERÀ MINIMAL-CHIC

Convince i compratori il nuovo touch regalato dal designer, ex Chloé, al marchio fondato nella Locride

Nasce sotto una buona stella la prima collezione disegnata da **Paulo Melim Andersson** per **Cangiari**, il marchio eco-etico creato quattro anni fa nella Locride. L'impronta minimal delle linee fluide e ariose che il designer ha impresso alla collezione primavera-estate 2014 mette in risalto la bellezza della seta, del cotone, del lino tessuti a telaio con filati bio dalle donne della cooperativa **Aracne**, secondo le antiche tradizioni grecaniche e bizantine. E sono eco anche i sandali che completano il look, creati da **Anna Piergiacomini** owner di **Lucina calzature** (produttrice dei boot in oryrag di **Jimmy Choo**, ndr) con liste di tessuto Cangiari incrostate di perline di ceramica raku, pelle e cuoio di concia vegetale.

Giudizio. «Un gran bel cambio di passo», è il commento di **Mario dell'Oglio**, il buyer palermitano delle boutique **Dell'Oglio**. Mentre un'entusiasta **Giovanna Melandri**, presidente della **Uman foundation** che ha appoggiato e promosso la sfilata, mette l'accento sul successo del progetto di **Vincenzo Linarello**, presidente di **Goel**, il gruppo di cooperative sociali che combattono la 'ndrangheta con la dignità del lavoro: «In questa sfilata c'è il riscatto del territorio, le donne, l'impresa, la tradizione, l'innivazione». (riproduzione riservata)



Due creazioni di Cangiari

